

Servizio Civile in Comunità: dipendenza e disagio psichico

Ente proponente

Centro di Solidarietà di Firenze

Descrizione del progetto

Il Centro di Solidarietà di Firenze opera dal 1980 nell'ambito della prevenzione, riabilitazione e cura delle dipendenze e del disagio psichico e relazionale. Nel corso degli anni ha sviluppato interventi integrati in collaborazione con servizi pubblici e realtà del privato sociale, promuovendo percorsi personalizzati orientati all'autonomia della persona e al reinserimento sociale.

Il progetto si sviluppa all'interno di tre servizi principali:

- **COD – Centro di Osservazione e Diagnosi**, rivolto a persone che necessitano di un percorso di disintossicazione e valutazione diagnostica;
- **Comunità Residenziale Educativa Pedagogica**, dedicata a persone con dipendenze e problematiche psicologiche affrontabili attraverso un progetto educativo;
- **Comunità Doppia Diagnosi (DD)**, programma terapeutico residenziale che integra interventi educativi, psicoterapeutici, infermieristici e psichiatrici.

Obiettivo comune del progetto è offrire percorsi individualizzati di cura e riabilitazione, favorendo il benessere, la crescita personale e il reinserimento sociale degli utenti.

Attività previste per i volontari

I giovani in servizio civile affiancheranno l'équipe educativa e terapeutica nelle attività quotidiane delle strutture, con funzioni di supporto e osservazione. In particolare:

- supporto agli educatori nelle attività giornaliere;
- partecipazione agli incontri di gruppo con gli utenti;
- partecipazione agli incontri di programmazione e verifica;
- accompagnamento degli utenti per necessità sanitarie, legali e amministrative;
- supporto ai laboratori e alle attività formative;
- organizzazione di attività culturali, ricreative e di socializzazione;
- affiancamento degli operatori nelle attività quotidiane e nei percorsi educativi.

Il percorso dei volontari prevede una fase iniziale di osservazione e inserimento graduale, seguita da un progressivo aumento dell'autonomia operativa.

Formazione e monitoraggio

Durante il servizio saranno previsti incontri periodici di supervisione, verifica e monitoraggio con gli operatori della struttura. Gli incontri avranno cadenza mensile e saranno finalizzati alla valutazione dell'esperienza, all'individuazione di eventuali criticità e al supporto dei volontari nel percorso formativo.

Competenze acquisibili

L'esperienza consentirà ai volontari di sviluppare competenze nei seguenti ambiti:

Ambito socio-educativo

- lettura del disagio sociale;
- tecniche di colloquio individuale e conduzione di gruppi;
- lavoro per progetti;
- collaborazione con i servizi territoriali.

Area formativa e lavorativa

- orientamento al lavoro;
- tutoraggio e mentoring;
- bilancio delle competenze.

Requisiti richiesti

Oltre ai requisiti previsti dalla normativa regionale, è richiesta:

- patente di guida categoria B.

Obblighi dei volontari

È richiesta:

- flessibilità oraria;
- rispetto della privacy e della riservatezza dei dati sensibili;
- partecipazione agli incontri e alle attività previste;
- condivisione della programmazione dei permessi con l'ente.

Numero dei volontari

4 volontari

Per presentare la domanda utilizzare il link:

<https://servizi.toscana.it/sis/DASC/#/>